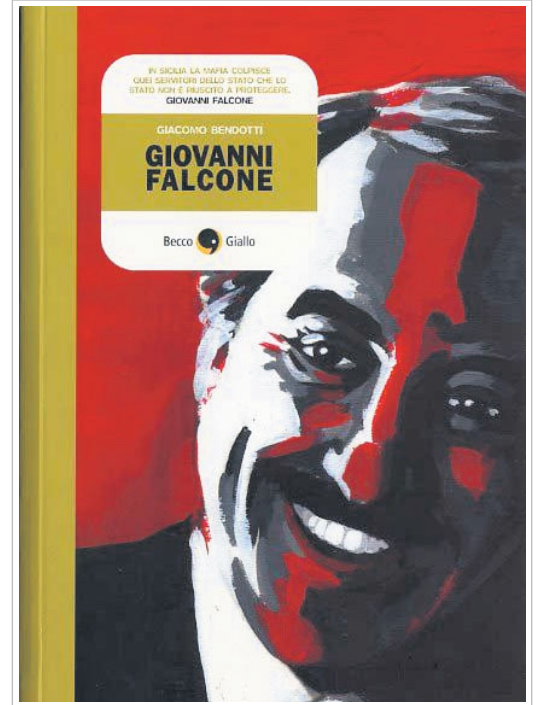
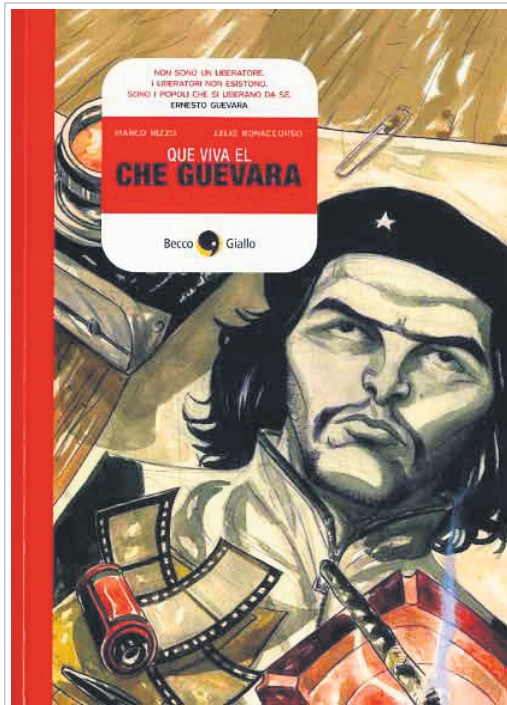
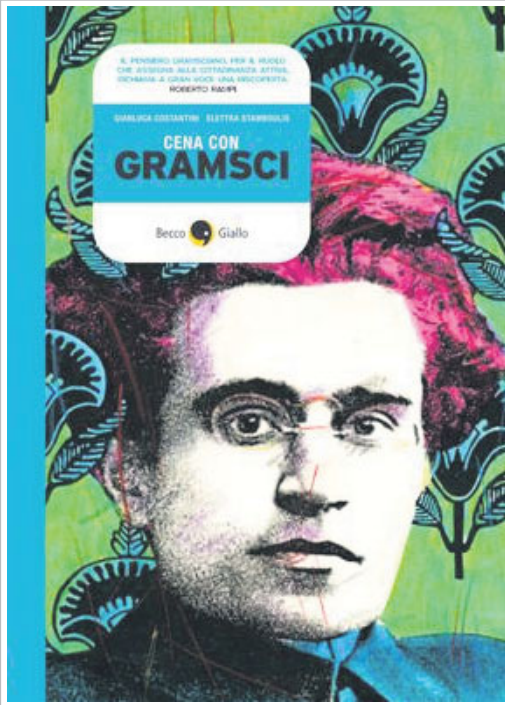




A Sarajevo la Jolie regista

«In the land of blood and honey», il debutto come regista di Angelina Jolie, ambientato durante la guerra in Bosnia, è stato proiettato in anteprima ieri a Sarajevo. Il film, una storia d'amore fra una musulmana e un serbo, ha provocato polemiche. Secondo i media la vicenda sarebbe ispirata a quella di una vittima di stupro, che si innamorò poi del suo aggressore.



nome di *graphic novel*, anche se per i titoli che vi proponiamo sarebbe più corretto parlare di *graphic journalism*, ovvero di giornalismo disegnato.

GIORNALISMO DISEGNATO

Insomma di quel modo di fare fumetto di realtà, usando strumenti tipici del giornalismo, come l'intervista e il reportage, ricostruendo episodi che hanno segnato la Storia del nostro Paese, spesso in maniera drammatica. Ecco allora la vicenda di *Peppino Impastato* (riscritta e ridisegnata da Marco Rizzo e Lelio Bonaccorso), assassinato a soli trent'anni dalla mafia, e quella del giudice *Giovanni Falcone* (l'autore è Giacomo Bendotti) fatto saltare in aria nella strage di Capaci; ecco ancora la tragica strage del 12 dicembre 1969 a *Piazza Fontana* (di Francesco Barilli e Matteo Fenoglio) e la bomba del 2 agosto 1980 che provocò *La strage di Bologna* (di Alex Boschetti e Anna Ciammitti); o *Il delit-*

to Pasolini (di Gianluca Maconi), il primo novembre 1975, evento simbolo di una delle stagioni più nere della nostra storia; per finire con *Que viva el Che Guevara* (di Marco Rizzo e Lelio Bonaccorso), biografia a fumetti del grande rivoluzionario.

La serie di ebook de *l'Unità* rientra a buon titolo in quelle forme di narrazione «civile» (analoga, per fare un esempio, al teatro civile di Marco Paolini), rigorosa nella documentazione ma capace di trasformare inchieste e documenti storici in una lettura avvincente e partecipativa. Così come, peraltro, il miglior *graphic journalism* che ha esempi illustri in autori come Joe Sacco, con i reportage a fumetti dalla Palestina o dal teatro di guerra della ex Jugoslavia, editi in Italia da Mondadori; o in Patrick Chappatte, autore di inchieste e servizi a fumetti da ogni parte del mondo. Emanuel Guibert un fumettista francese, assieme a fotoreporter come Di-

dier Levêfre e Alain Keler, si è inventato una forma originale di giornalismo grafico che unisce parole, disegni e fotografie per raccontare la guerra in Afghanistan (ai tempi dell'occupazione russa) ne *Il fotografo*, o le drammatiche condizioni di vita nei campi nomadi in *Alain e i Rom* (editi da Coconino Press - Fandango). L'italiano Igor Tuveri, in arte Igort, per Mondadori ha pubblicato due volumi, *Quaderni Ucraini* e *Quaderni Russi*, frutto di un suo lungo viaggio nell'ex Unione Sovietica, nei quali racconta le condizioni di vita durante le persecuzioni staliniane o, venendo ai giorni nostri, il clima che ha portato all'assassinio di Anna Politkovskaja.

Come vedete il fumetto si è fatto grande e non è solo supereroi in calzamaglia e pistoleri che fanno bang! (però anche questi fanno parte della storia del fumetto e meritano rispetto). Ma è in grado di raccontare e farci vedere «in diretta» la nostra Storia. ●

Le uscite

Il primo lancio a un euro gli altri a due e cinquanta

Dal 24 al 26 dicembre

CENA CON GRAMSCI
di Davide Daolmi, Elettra Stamboulis, Gianluca Costantini.
Introduzione di Roberto Rampi
euro 1,00

27 dicembre

PEPPINO IMPASTATO
di Marco Rizzo, Lelio Bonaccorso
Introduzione di Lirio Abbate
euro 2,50

28 dicembre

GIOVANNI FALCONE
di Giacomo Bendotti
Introduzione di Maria Falcone
euro 2,50

29 dicembre

PIAZZA FONTANA
di F. Barilli, M. Fenoglio
Introduzione di Aldo Giannuli
euro 2,50

30 dicembre

IL DELITTO PASOLINI
di Gianluca Maconi. Introduzione di Furio Colombo; euro 2,50

31 dicembre

LA STRAGE DI BOLOGNA
di Alex Boschetti, Anna Ciammitti
Introduzione di Carlo Lucarelli
euro 2,50

1 gennaio

QUE VIVA EL CHE GUEVARA
di Marco Rizzo, Lelio Bonaccorso
euro 2,50

